



Decreto Dirigenziale n. 75 del 04/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario
Regionale

Oggetto dell'Atto:

DCA.50 del 16.07.2014 - Accreditamento con condizione del Servizio Immuno-trasfusionale dell'AOU " S.G. di Dio e Ruggi d'Aragona", di Salerno + articolazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la D.G.R. n. 278 del 21/06/2011, di recepimento dell'Accordo n. 242 del 16 dicembre 2010, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha definito i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, a valenza nazionale, delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta, nonché il modello per le visite di verifica;
- b. la D.G.R. n. 545 del 2013, di recepimento dell'Accordo n. 149 del 25 luglio 2012, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, inerente le "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti", ha definito, tra l'altro, aspetti prescrittivi sul livello minimo di formazione del personale medico ed infermieristico addetto alle attività di selezione del donatore e di raccolta del sangue e degli emocomponenti, che integrano quanto già previsto dalla D.G.R. n. 278, del 21/06/2011;
- c. il Centro Nazionale Sangue, ha emanato nel mese di febbraio 2014 la "Guida alle attività di convalida dei processi nei Servizi Trasfusionali e nelle Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti", la quale costituisce un riferimento metodologico fondamentale per l'applicazione dei requisiti di cui alla D.G.R. 278/2011.

VISTI:

- a. il Decreto del Commissario ad Acta n. 42 del 04/07/2014 - Approvazione documento "Istituzione Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale", con il quale è stato riprogrammato l'assetto organizzativo della rete regionale trasfusionale individuando le strutture che ne fanno parte e definendone le rispettive funzioni, sulla base dei fabbisogni dei rispettivi bacini d'utenza;
- b. il Decreto commissariale n. 50 del 16/07/2014, con il quale sono state definite le modalità di accreditamento delle strutture del sistema trasfusionale campano delle AA.SS.LL, AA.OO, AA.OO.UU, IRCCS e delle Unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle Associazioni di donatori di sangue ed è stata incaricata l'U.O.D. 06 "Assistenza Ospedaliera" dell'adozione dei provvedimenti di rilascio o di diniego dell'accreditamento;
- c. la nota di prot. n. 841/C del 2.03.2015 con la quale i Sub Commissari ad Acta hanno fornito indicazioni in merito alle domande di accreditamento;

RILEVATO CHE:

- a. il Direttore Generale dell' AOU "S. G. di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, con istanza acquisita al prot. n.0537414 del 01.08.2014, ha chiesto l'accreditamento per il Servizio di Immuno-trasfusionale + autoemoteca Nissan targata SA CD043RT dell'AOU "S. G. di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno ,in Via S. Leonardo, nonché delle articolazioni del P.O. "Santa Maria dell'Olmo" di Cava dei Tirreni, del P.O. Costa d'Amalfi "Castiglione di Ravello", e, del P.O. "Amico G. Fucito" di Mercato San Severino;
- b. il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno ha provveduto per lo svolgimento delle attività di verifica finalizzate all'accertamento del possesso dei requisiti ai sensi del Decreto Commissariale n.50/2014, nonché ad ogni adempimento previsto dal Decreto Commissariale in parola;
- c. il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Salerno, con nota di prot. n. 527 del 23.12.2014, ha trasmesso i Rapporti di verifica relativi al SIT di "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", + autoemoteca Nissan targata SA CD043RT, nonché delle articolazioni P.O. "Santa Maria dell'Olmo" di Cava dei Tirreni, del P.O. Costa d'Amalfi "Castiglione di Ravello", e, del P.O. "Amico G. Fucito" di Mercato San Severino, con il seguente parere espresso dal TEAM:
 - favorevole senza condizioni per l'autoemoteca Nissan targata SA CD043RT;
 - favorevole, per l'AOU "S. G. di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno , nonché delle articolazioni del P.O. "Santa Maria dell'Olmo" di Cava dei Tirreni, del P.O. Costa d'Amalfi "Castiglione di Ravello", e, del P.O. "Amico G. Fucito" di Mercato San Severino, alla seguente condizione: risoluzione delle non conformità (come da prescrizioni contenute nei verbali) con un piano di adeguamento.

RILEVATO altresì che:

- a. il summenzionato Decreto del Commissario ad acta della Regione Campania n. 50 del 16/07/2014, al paragrafo 3, prevede che, nel caso in cui nel rapporto di verifica siano evidenziate delle non conformità, il procedimento si concluda con provvedimento di accreditamento con condizione;
- b. nella suddetta ipotesi, il Direttore Generale dell'AOU "S.G.di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, trasmette al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e per conoscenza all'U.O.D. "Assistenza Ospedaliera" un progetto denominato "Piano di miglioramento" che definisce le attività finalizzate al superamento delle non conformità, evidenziando, in particolare responsabilità, tempistica e modalità di risoluzione per ognuna delle non conformità evidenziate;
- c. il DCA n. 50/2014 espressamente prescrive che la mancata presentazione del "Piano di miglioramento" entro i termini indicati equivale a rinuncia all'accREDITamento e pertanto darà seguito a provvedimento di revoca dell'accREDITamento con condizione;

SENTITO il parere della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali della Regione Campania;

VISTO l'art. 2, comma 1-sexies, del D.L. 225/2010, come introdotto dalla legge di conversione n. 10 del 26.2.2011, modificato, da ultimo, dal D.L. 192 del 31.12.2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 27 febbraio 2015, n. 11

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento della U.O.D. "Assistenza Ospedaliera" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile medesimo;

DECRETA

1. è disposto l'accREDITamento con condizione del Servizio Immuno-trasfusionale dell'AOU "S.G.di Dio e Ruggi D'Aragona", con sede in Salerno, in Via S. Leonardo,+ autoemoteca Nissan targata SA CD043RT, nonché delle articolazioni P.O. "Santa Maria dell'Olmo" di Cava dei Tirreni, del P.O. Costa d'Amalfi "Castiglione di Ravello", e, del P.O. "Amico G. Fucito" di Mercato San Severino;
2. di stabilire a carico della suddetta Azienda l'obbligo di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Salerno, e in copia all'UOD-06 "Assistenza Ospedaliera", un piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità rilevate in ordine ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi analiticamente indicate nelle Sezioni VIII "Prescrizioni" dei Rapporti finali rassegnati dal Nucleo all'esito della verifica del 17.12.2014, che sono allegati in copia al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale, ma non soggetti a pubblicazione ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 e s.m.i.;
3. di stabilire altresì a carico della medesima A.S.L. tutti gli altri adempimenti previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 50 del 16.7.2014 e, in particolare, di quanto disposto al paragrafo 3. dell'Allegato 1 "Modalità di accREDITamento delle strutture del sistema trasfusionale campano";
4. di stabilire che gli adempimenti di cui al precedente punto 3. devono essere completati entro il 15.6.2015 e, entro la stessa data, deve essere trasmessa la relazione conclusiva al fine di consentire alla Regione l'adozione delle determinazioni consequenziali entro il successivo 30.6.2015;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Direttore Generale dell'AOU "S.G.di Dio e Ruggi D'Aragona", con sede in Salerno, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Salerno, al Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE *ad interim*
Mario Vasco